

Info Data

Le notizie raccontate con i numeri



TECNOLOGIA

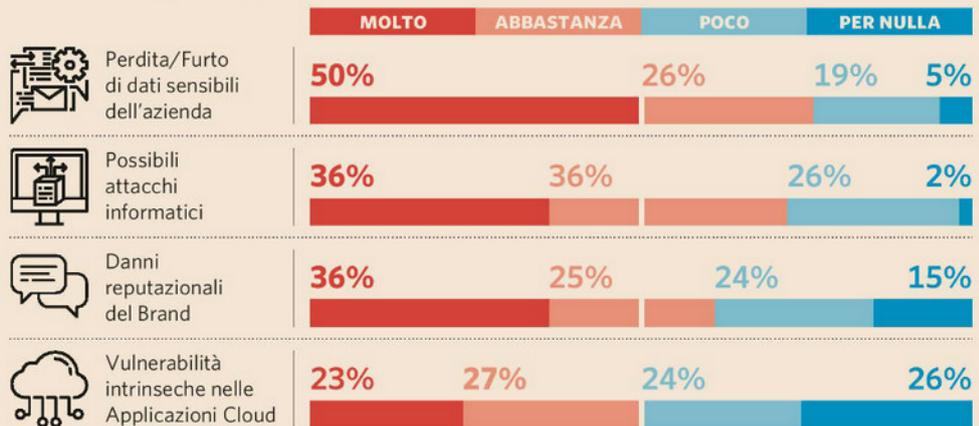
Tre aziende su quattro non hanno ancora una figura dedicata alla cybersicurezza

Infodata | 8 febbraio 2017



I TIMORI PERCEPITI IN MERITO ALLA SICUREZZA

Dati in % relativi ad un campione di 237 aziende



I PROGETTI AVVIATI IN TEMA DI SICUREZZA PER DIMENSIONE AZIENDALE

Dati in %



Fonte: Assiteca - Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano

Cosa bisogna proteggere? Quali sfide inedite si parano davanti alle aziende che imboccano la strada della trasformazione digitale? Oggi ci sono aree più presidiate di altre. Ad esempio, sono sguarnite le nuove frontiere tecnologiche come cloud, mobility e big data. Più sicuri, perché conosciuti da più tempo, i gestionali aziendali e i sistemi tradizionali.

In Italia però, secondo il Politecnico, tre aziende su quattro non hanno ancora un ruolo specifico dedicato alla gestione della sicurezza informatica. E anche la nuova normativa sulla privacy (GDPR), che entrerà in vigore a marzo 2018, è un mistero per due aziende su tre. E tra queste, oltre la metà dice di non conoscerla affatto.

«Da una parte – dice Gabriele Giacomini, AD di Assiteca, broker di assicurazioni attivo dal 1982 – c'è la percezione del rischio da parte delle aziende italiane che sta crescendo. Dall'altra la capacità di adeguarsi ai nuovi rischi è ancora molto bassa. Se guardiamo alla sicurezza come tre pilastri, fisico, logico e organizzativo, le aziende sono avanti sul primo, deboli sul secondo ma soprattutto indietro nella parte organizzativa, cioè il modo con cui le persone utilizzano i sistemi».